

cienze nell'impianto di riscaldamento, di condizionamento nonché nella sicurezza antincendio, che gli arredi utilizzati nel suddetto palazzo non siano conformi alle attività lavorative degli addetti, che i pavimenti siano già in parte deteriorati ed emanino odore di plastica e collante;

se risulti corrispondere al vero che l'immobile situato in Lungarno C. Colombo n. 54, denominato palazzo « A1 » sia in fase di ultimazione e presenti parte degli inconvenienti del Palazzo « A3 »;

se risulti corrispondere al vero che l'immobile, denominato « Palazzo C », situato in via Campofiore n. 22, del valore commerciale di circa 20 miliardi abbia sostenuto un impegno di spesa per lavori di ristrutturazione di circa 10 miliardi e non sia stato ancora locato —:

se risulti corrispondere al vero che il patrimonio mobiliare aziendale, costituito da mobili, arredi di pregio, mobili e armadi direzionali, librerie, pareti attrezzate, mobili per impiegati direttivi ed esecutivi, sedie, poltrone, divani, quadri d'autore, tappeti di valore, macchine da scrivere, da calcolo, lettori stampatori, audiovisivi, tecnigrafi, plotter, computer, stampanti e quant'altro, sia stato alienato, irreparabilmente danneggiato o ammassato in grandi capannoni alla periferia di Firenze;

se risulti corrispondere al vero che parte del personale abbia conseguito ingenti benefici economici consistenti in avanzamenti di carriera, incentivi individuali annuali e lavoro straordinario continuativo, che ex dipendenti siano incaricati come consulenti esterni e che esista parimenti personale qualificato che viene discriminato, emarginato, privato di incarichi e/o mansioni produttive e sia da anni in attesa di ricollocazione. (4-01254)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

LUCCHESI. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro dell'interno.* — Per sapere: se non ritengano di assumere iniziative

normative che prevedano l'irrogazione della sanzione dell'espulsione dal territorio italiano a carico dei cittadini extracomunitari che non abbiano una dimora fissa e un lavoro o che abbiano commesso o commettano reati di qualsiasi genere, con particolare riferimento alle violenze in danno di persone, di furti, alle rapine e allo spaccio di droga. (4-01251)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta orale:

BUONTEMPO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

gli eventi dell'11 settembre 2001 hanno determinato una situazione di grave disagio nel comparto del trasporto aereo;

a seguito di tali eventi non si dovrebbe ridurre il livello di guardia, ma anzi rafforzarlo, mantenendo la piena funzionalità di strutture già collaudate e che hanno fornito già buone prove anche sotto il profilo dell'affidabilità del personale impiegato;

quanto accade nell'ambito dell'aeroporto internazionale di Fiumicino certo non si allinea ai concetti appena espressi, al contrario, il mancato rinnovo del contratto alla Ligabue Gate Gourmet Roma spa per il servizio di catering e la pulizia da parte del concessionario dell'aeroporto, ma anzi la ricerca, attraverso l'indizione di un bando di concorso, di un nuovo operatore, viene meno non solo alle più elementari norme di sicurezza, ma contrasta con i disposti e gli inviti dell'Enac —:

come s'intenda intervenire al fine d'impedire che la criticità della situazione porti, inevitabilmente, al licenziamento di oltre 400 operatori, con conseguente ripercussione sulla realtà aeroportuale e sociale. (3-00381)

LOLLI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

in data 8 gennaio 2001 veniva pubblicato su « bandi ed appalti » dell'inserito del quotidiano *Sole 24 Ore* « Edilizia e Territorio » il bando per la realizzazione della variante all'abitato di Anversa degli Abruzzi, unico ingresso a nord tra l'altro per il Parco Nazionale d'Abruzzo, codificato come:

« ... AQ 51/2000 inerente la SS 479 Sannite, per i lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Anversa degli Abruzzi — 1 lotto tra le prog.ve km 13+400 e 15+800. Anche in questo caso la categoria prevalente è la OG3 ma con classifica VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Il responsabile del procedimento è il dirigente tecnico della sede dell'Aquila ing. Roberto Lucietti.

Per questo appalto l'importo dei lavori presunto posto base di gara ammonta a lire 18.113.550.355, corrispondenti in euro 9.354.868,05 »;

da allora non si riescono ad avere notizie certe in merito alla conclusione o meno dell'*iter* per l'affidamento dei tanto attesi lavori;

la realizzazione della variante all'abitato di Anversa è attesa da oltre venti anni dagli operatori economici e dai cittadini della Valle del Sagittario;

originariamente il progetto prevedeva la realizzazione in un'unica soluzione dell'intera opera per la quale il Ministro del tesoro *pro tempore* on. Ciampi, aveva stanziato le risorse economiche necessarie pari a lire 74 miliardi;

in occasione della visita a Scanno del Presidente della Repubblica On.le Ciampi avvenuta il 17 maggio 2001 egli sollecitava l'allora Presidente dell'ANAS Ing. D'Angiolino, a realizzare in fretta la tanto attesa variante;

il progetto interessa solo il primo lotto pari ad un importo a base d'asta di lire 18 miliardi circa;

l'Assessore Regionale ai Trasporti Amicone ha chiesto all'ANAS la sospensione delle procedure di assegnazione dei lavori;

il protrarsi di una situazione incerta e confusa preoccupa non poco gli operatori economici della Valle del Sagittario e del Parco Nazionale d'Abruzzo;

i Comuni di Scanno, Villalago, Anversa, Cocullo, Bugnara, Introdacqua, Villetta Barrea, Civitella Alfedena, sono riconosciuti quale area depressa ai sensi del decreto del Ministero delle attività produttive del 7 agosto 2001, n. 235 —:

se le procedure dell'appalto siano state ultimate;

se siano stati assegnati i lavori, quando sia previsto l'inizio degli stessi e da chi saranno eseguiti;

nel caso in cui i lavori non fossero ancora stati assegnati, quali iniziative intende intraprendere il Ministro nei confronti di questo problema che attende di essere risolto da oltre 20 anni;

quando sarà realizzato l'indispensabile secondo lotto;

se i finanziamenti assegnati dall'allora Ministro del tesoro On. Ciampi per la realizzazione dell'intera opera sono ancora disponibili e in caso contrario come il Ministero intenda recuperarli per realizzare l'intero progetto della variante all'abitato di Anversa degli Abruzzi che rappresenta anche una positiva occasione per lo sviluppo e l'occupazione di una zona in grande difficoltà. (3-00385)

Interrogazioni a risposta scritta:

GHIGLIA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

in data 31 ottobre 2001 l'Alitalia ha cancellato il volo Roma Fiumicino-Torino Caselle delle ore 7.00;

la motivazione sarebbe stata la chiusura dello scalo di Torino Caselle causata dalla scarsa visibilità;

alle ore 8.00 del medesimo giorno partiva regolarmente da Roma Fiumicino — per atterrare a Torino Caselle alle ore 9.00 — un volo Air One;

il comandante del volo Air One comunicava che alle ore 8.00 la visibilità sulle piste dell'aeroporto di Torino Caselle era di circa 1200 metri e quindi di gran lunga superiore alle prescrizioni dell'ENAV —:

se risponda al vero che alle ore 8.00 la visibilità su Torino Caselle era sufficiente a garantire l'atterraggio dei voli;

in caso affermativo, per conoscere i motivi di tale differente valutazione fra Alitalia e Air One in merito alla fruibilità dell'aeroporto di Torino Caselle;

se tali inspiegabili mancate partenze siano da attribuire ad una volontà dell'Alitalia di tagliare i voli anziché per reali motivi di impossibilità. (4-01239)

CAZZARO e MARTELLA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

le Ferrovie dello Stato Spa hanno recentemente indetto gare pubbliche per l'affidamento di servizi al trasporto ferroviario;

i bandi di gara prevedono l'aggiudicazione con il metodo del « massimo ribasso » e non vincolano le ditte partecipanti all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), oltre ad ignorare a giudizio degli interroganti la legge 7 novembre 2000 n. 327, cosiddetta « legge Salvi »;

tale procedura d'appalto mette a rischio migliaia di posti di lavoro e può produrre una drastica riduzione della qualità dei servizi —:

se il Ministro intenda farsi parte attiva nei confronti delle Ferrovie dello

Stato Spa affinché adottino procedure più adeguate al fine di garantire insieme all'economicità dei costi anche la difesa occupazionale e la qualità del servizio per gli utenti. (4-01244)

CENTO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

a Roma, l'ingresso alle Catacombe di Santa Domitilla, cui sono vicine le catacombe anche di San Callisto e San Sebastiano, è sito tra Via Benedetto Bompiani, strada relativamente stretta e di modesta lunghezza e Via delle Sette Chiese;

il sottosuolo di queste due strade è attraversato da cunicoli e gallerie, intermezzati da ambienti di una certa ampiezza, cavità che in alcuni punti si sovrappongono per ben cinque diversi piani;

in Via Bompiani sono stati realizzati negli anni cinquanta-sessanta diverse palazzine e complessi edilizi ad uso abitativo di proporzioni non rilevanti e nelle vicinanze dell'ingresso delle Catacombe di Santa Domitilla è sorta una costruzione adibita a casa-albergo ad opera dell'Ordine religioso che soprintende le catacombe stesse, mentre buona parte del terreno circostante è stato tenuto in affitto per oltre 30 anni da un contiguo vivaio di piante;

detto terreno dopo una vertenza giudiziaria, è stato oggetto di sfratto ed è quindi ritornato nella disponibilità dell'Ordine religioso che ora intenderebbe destinarlo alla realizzazione di un megaparcheggio per pullman turistici;

nella zona negli anni passati si sono verificati crolli, opere di consolidamento delle fondamenta di case, addirittura per le vibrazioni reali provocate ai fabbricati circostanti si è provveduto alla deviazione del tratto di transito della linea Atac di un autobus —:

se siano a conoscenza del fatto e della sua veridicità e di conseguenza quali provvedimenti intendano intraprendere, ognuno per la propria competenza, affinché sia verificato l'impatto ambientale che detta opera in allestimento potrebbe avere sull'intera zona e sulle imprevedibili ripercussioni che potrebbe avere per l'ampiezza delle cavità aperte nel sottosuolo e di conseguenza sulla stabilità degli adiacenti palazzi di Via Bompiani, per la salute dei cittadini che verrebbero anche asfissati dall'incremento dello smog, e dal danneggiamento di beni archeologici e culturali di notevole rilievo (4-01250)

INTERNO

Interrogazioni a risposta orale:

FOLENA e TRUPIA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il centro sociale 2 «Ya basta» di Vicenza ospita molte associazioni ricreative e culturali che svolgono un'importante azione di sostegno per gli abitanti della città ed in maniera particolare per i più giovani;

pochissimi sono gli spazi sociali messi a disposizione dal Comune per le associazioni ed i giovani della città;

è grave la posizione dell'amministrazione comunale che ha scelto di non rinnovare la convenzione in atto con i giovani di «Ya basta», dando attuazione ad un'ordinanza di sgombero del centro sociale, senza proporre spazi alternativi da destinare ad attività sociali;

la tensione creatasi da tempo a Vicenza tra giovani del centro sociale «Ya basta» e l'amministrazione comunale è culminata negli scontri avvenuti al termine di una manifestazione svoltasi sabato 27 ottobre 2001. Manifestazione conclusasi con molti feriti tra cui sei ragazzi (cinque dei quali in stato di arresto), il vice capo della Digos e quattro poliziotti;

molti cittadini hanno testimoniato alla stampa che la reazione delle forze dell'ordine durante la manifestazione di sabato 27 ottobre 2001 è apparsa sproporzionata rispetto alla situazione —:

se il Ministro dell'interno sia a conoscenza dei fatti descritti, nonché degli atteggiamenti e delle motivazioni che hanno spinto le forze dell'ordine ed i loro responsabili ad intervenire pesantemente contro il corteo in questione;

se il Ministro dell'interno intenda promuovere tutte le azioni possibili al fine di promuovere un dialogo costruttivo tra amministrazione locale, forze di sicurezza e associazionismo vicentino. (3-00384)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

a Pisa, in occasione della festa del 4 novembre, un gruppo di estremisti di sinistra, organizzato con megafoni, disturbando e lanciando pesantissime invettive, tali da considerare consumato il reato di vilipendio alle Forze Armate;

appare significativo che l'episodio sia avvenuto proprio nel giorno in cui, molto nobilmente, il Capo dello Stato invitava ogni famiglia italiana a tenere in casa un tricolore:

a) la manifestazione era seguita da personale della Questura di Pisa;

b) se, in caso affermativo, si sia proceduto ad identificare ed a denunciare per il reato di concorso in vilipendio alle Forze Armate gli estremisti che si sono resi protagonisti della miserevole bravata. (3-00386)

Interrogazione a risposta scritta:

MIGLIORI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nel pomeriggio del 4 novembre 2001, giornata di celebrazione delle Forze Ar-